

## Premio GPP 2012

### Cantello S.r.l.

#### Sommario

Cantello – Torino è una azienda specializzata nel commercio all'ingrosso di prodotti e macchine per la pulizia. Convinta, ormai da anni, della necessità di investire nella tutela ambientale, sta cercando di modificare il modo di fare e di intendere l'igiene sensibilizzando gli addetti ai servizi di pulizia. Sono istituiti dei corsi di formazione orientati alla tecnica applicativa del processo di pulizia al fine di contenere gli impatti ambientali nella fase di processo.

#### Organizzazione del procurement

I nostri clienti sono quasi esclusivamente enti pubblici ed in modo particolare scuole, comuni e ospedali. Il nostro impegno è indirizzato su diversi fronti:

- Informazione: informiamo la Dirigenza delle nuove normative in atto (Criteri Ambientali Minimi, Green Public Procurement, progetto A.P.E, ecc.). Presentiamo nuovi prodotti e tecnologie innovative mirate alla riduzione del consumo di detersivi e di acqua. Suggeriamo nuove tecniche per ridurre tempi e carico di lavoro degli operatori;
- Istruzione del personale: accurata istruzione del personale privo di nozioni sull'uso e sulle tecniche lavorative necessarie a contenere gli impatti ambientali;
- Assistenza pre-vendita: Ogni richiesta di offerta è analizzata e se si riscontrano anomalie il cliente riceverà, unitamente all'offerta, i consigli utili per acquistare meglio. Ad esempio eliminando o sostituendo i prodotti ritenuti più pericolosi ed inquinanti, consigliando la riduzione dei prodotti acquistati, ecc.;
- Riduzione del numero di detersivi: alto numero di prodotti utilizzati nelle normali operazioni di pulizia con problemi organizzativi (gestione del magazzino, gestione delle schede di sicurezza, formazione del personale, ecc.) e di inquinamento;
- Eliminazione dei profumi: i profumi generano allergie e quindi consigliamo la loro eliminazione;
- Uso di prodotti a basso impatto ambientale: utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale con certificazioni ECOLABEL ed ICEA;
- Riduzione consumo detersivi;
- Sistemi di dosaggio;
- Riduzione del consumo idrico: promozione di sistemi che riducano al minimo l'utilizzo di questo

bene;

- Riduzione del consumo di prodotti monouso: prodotti a lunga durata come le microfibre.

## Successo dell'iniziativa

- Istruzione del personale: produce buoni risultati ma rappresenta un forte investimento quindi è fortemente limitata dai fondi a disposizione.
- Prodotti monouso in carta: i prodotti ECOLABEL ottengono un buon risultato.
- Sistemi di dosaggio: i dosatori automatici obbligano l'operatore a rispettare l'uso corretto dei detergenti.
- Riduzione del consumo di prodotti monouso: maggiore utilizzo delle microfibre

Numerose attività intraprese hanno raggiunto risultati poco confortanti, in futuro sarà necessario investire in tali ambiti. Si segnalano le principali perplessità riscontrate:

- Informazione alla Dirigenza: solo in alcuni rari casi troviamo una volontà concreta di cambiamento;
- Riduzione del numero di detergenti: disattesa, l'abitudine e la pubblicità inducono gli operatori a voler utilizzare molti e diversi prodotti per le varie fasi di pulizia;
- Assistenza pre-vendita: nessun riscontro;
- Eliminazione dei profumi: il modello imposto dal marketing rende inefficace questa politica;
- Uso di prodotti a basso impatto ambientale: problemi legati al costo, l'efficacia e la confusione generata dal marketing. Nel 2012 abbiamo venduto detergenti a basso impatto ambientale con una percentuale di circa lo 0,1% e prevalentemente per risolvere casi particolari (allergie, problemi ambientali, ecc.);
- Riduzione consumo detergenti: potenziale risparmio sui trasporti, imballaggi e confezionamento, gli operatori non sono pronti a questo passaggio e non hanno nessuna volontà di applicarsi;
- Riduzione del consumo idrico: scarsa percezione del problema e scarso incentivo economico derivante dal basso costo dell'acqua.

## Conclusioni

Il problema principale da affrontare riguarda l'approccio degli operatori responsabili della gestione del servizio. Per modificare tale approccio è necessario formare e informare la dirigenza e gli attori aziendali responsabili affinché richiedano di gestire il servizio secondo determinati parametri qualitativi. Qualora richiesto dal mercato, gli operatori sarebbero costretti all'adeguamento. L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi sui servizi di pulizia sarebbe un ottimo punto di partenza.